

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo direttiva 1907/2006/CE

Doc. N° 4240060 rev.4
Data di rilascio: 11/09/2001
Data di revisione: 31/07/2018

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatori del prodotto

Nome del prodotto : Ticarcillin-Irgasan antimicrobic supplement
Codice del prodotto : 4240060

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati : Supplemento per microbiologia

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : Biolife Italiana S.r.l.
Viale Monza 272, 20128 Milano Italia
Tel : 0039 02 252091
Fax: 0039 02 2576428
E-mail: mktg@biolifeitaliana.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono per le emergenze: +39 02-6610-1029 (Centro Antiveleni Niguarda
Ca' Granda - Milano)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]

Irritazione cutanea (Categoria 2)
Irritazione oculare (Categoria 2)
Sensibilizzazione delle vie respiratorie (Categoria 1)
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola (Categoria 3)
Tossicità acuto per l'ambiente acquatico (Categoria 1)
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico (Categoria 1)

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogramma



Avvertenza

Indicazioni di pericolo

H315

H319

H334

H335

H410

durata.

Consigli di prudenza

P261

P273

Pericolo

Provoca irritazione cutanea.

Provoca grave irritazione oculare.

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato

Può irritare le vie respiratorie

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga

Evitare di respirare la polvere

Non disperdere nell'ambiente.



P305 + P351 + P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P342+P311

In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P501

Smaltire il contenuto/ contenitore in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

Descrizioni supplementari del Rischio

nessuno(a)

2.3 Altri pericoli -

nessuno(a)

3. COMPOSIZIONE/ INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Componenti pericolosi secondo il Regolamento (CE) No 1272/2008

| Componente | Classificazione | Concentrazione |
|---|---|----------------|
| Irgasan – Triclosan - 5-Chloro-2-(2,4-dichlorophenoxy)phenol | | |
| N. CAS 3380-34-5 | Skin Irrit. 2; Eye Irrit. 2; | 1 – 2.5% |
| N. CE 222-182-5 | Aquatic Acute 1; Aquatic | |
| N. INDICE 604-070-00-9 | Chronic 1; H315, H319, H410 | |
| Ticarcillin disodium | | |
| N. CAS 4697-14-7 | Skin Irrit. 2; Eye Irrit. 2; Resp Sens. 1; H315, H319, H334, H335 | 1 – 2.5% |

Per il testo completo dei codici H citati in questa sezione, vedere la sezione 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale

Consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

Se inalato

Se viene respirato, trasportare la persona all'aria fresca. Se non respira, somministrare respirazione artificiale. Consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle

Lavare con sapone e molta acqua. Consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti e rivolgersi ad un medico.

Se ingerito

Non somministrare alcunchè a persone svenute. Sciacquare la bocca con acqua. Consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Al meglio della nostra conoscenza, le proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche non sono state oggetto di studi approfonditi.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

nessun dato disponibile

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.



5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Ossidi di carbonio, Gas di acido cloridrico

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare in caso di incendio, se necessario, dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente.

5.4 Ulteriori informazioni

nessun dato disponibile

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare i dispositivi di protezione individuali. Evitare la formazione di polvere. Evitare di respirare vapori/nebbia/gas. Prevedere una ventilazione adeguata. Non inalare polvere.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. La scarica nell'ambiente deve essere evitata.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Ritirare e provvedere allo smaltimento senza creare polvere. Spazzare e spalare. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per lo smaltimento riferirsi alla sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare la formazione di polvere e la dispersione del prodotto nell'aria. Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare in luogo fresco. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato alla temperatura indicata sulla confezione.

7.3 Usi finali specifici

nessun dato disponibile oltre a quelli indicati al punto 1.2

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Componenti con limiti di esposizione

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

Protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166 Utilizzare dispositivi per la protezione oculare testati e approvati secondo i requisiti di adeguate norme tecniche come NIOSH (USA) o EN 166 (EU)

Protezione della pelle

Manipolare con guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

Protezione fisica

Indumenti impermeabili, Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro.

Protezione respiratoria

Per bassi livelli di esposizione utilizzare respiratori per polveri di tipo P95 (US) o di tipo P1 (EU EN143). Per livelli di protezione più alti utilizzare respiratori a cartucce di tipo OV/AG/P99 o di tipo ABEK-P2 (EU EN 143). Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati dai competenti organismi di normazione, quali il NIOSH (USA) il CEN (UE).

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

| | |
|---|-------------------------|
| a) Aspetto Stato fisico: | polvere |
| Colore: | bianco |
| b) Odore | nessun dato disponibile |
| c) Soglia olfattiva | nessun dato disponibile |
| d) pH | nessun dato disponibile |
| e) Punto di fusione/punto di congelamento | |
| Punto/intervallo di fusione: | nessun dato disponibile |
| f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione. | nessun dato disponibile |
| g) Punto di infiammabilità. | nessun dato disponibile |
| h) Tasso di evaporazione | nessun dato disponibile |
| i) Infiammabilità (solidi, gas) | nessun dato disponibile |
| j) Infiammabilità superiore/inferiore o limiti di esplosività | nessun dato disponibile |
| k) Tensione di vapore | nessun dato disponibile |
| l) Densità di vapore | nessun dato disponibile |
| m) Densità relativa | nessun dato disponibile |
| n) Idrosolubilità | nessun dato disponibile |
| o) Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | nessun dato disponibile |
| p) Temperatura di autoaccensione | nessun dato disponibile |
| q) Temperatura di decomposizione | nessun dato disponibile |
| r) Viscosità | nessun dato disponibile |
| s) Proprietà esplosive | nessun dato disponibile |
| t) Proprietà ossidanti | nessun dato disponibile |

9.2 Altre informazioni sulla sicurezza

nessun dato disponibile



10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

| | |
|--|-------------------------|
| 10.1 Reattività | nessun dato disponibile |
| 10.2 Stabilità chimica | nessun dato disponibile |
| 10.3 Possibilità di reazioni pericolose | nessun dato disponibile |
| 10.4 Condizioni da evitare | nessun dato disponibile |
| 10.5 Materiali incompatibili | Agenti ossidanti forti |
| 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi Altre prodotti di decomposizione pericolosi - | nessun dato disponibile |

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

| | |
|---|---|
| Tossicità acuta per Irgasan | DL50 Orale - ratto - 3.700 mg/kg DL50 Dermico - su coniglio - 9.300 mg/kg Fare riferimento alla percentuale presente nella miscela. |
| Tossicità acuta per Ticarcillina | DL50 Orale - ratto - 16.000 mg/kg Osservazioni: Comportamento: sonnolenza (attività depressiva generica) Diarrea. Fare riferimento alla percentuale presente nella miscela. |
| Corrosione/irritazione cutanea | nessun dato disponibile |
| Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi | nessun dato disponibile |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea | Può causare una reazione allergica respiratoria. |
| Mutagenicità delle cellule germinali | Genotossicità in vitro - ratto - Altri tipi di cellule - negativo Genotossicità in vivo - ratto - maschio e femmina - negativo |
| Cancerogenicità | IARC: Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC. |
| Tossicità riproduttiva | Tossicità per lo sviluppo - ratto - Orale Effetti su embrione o feto: morte del feto |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Inalazione - | Può irritare le vie respiratorie. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta | nessun dato disponibile |
| Pericolo in caso di aspirazione | nessun dato disponibile |
| Potenziali conseguenze sulla salute Inalazione | Può essere nocivo se inalato. Provoca irritazione delle vie respiratorie. |
| Ingestione | Può essere pericoloso se ingerito. |
| Pelle | Può essere dannoso se assorbito attraverso la pelle Provoca irritazione della pelle. |



| | |
|---------------------------------------|--|
| Occhi | Provoca grave irritazione oculare. |
| Segni e sintomi di esposizione | Al meglio della nostra conoscenza, le proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche non sono state oggetto di studi approfonditi. |
| ulteriori informazioni | RTECS: KO1100000 |

| | |
|---|---|
| 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE | |
| 12.1 Tossicità per Irgasan | |
| Tossicità per i pesci | CL50 - Oncorhynchus mykiss (Trota iridea) - 0,288 mg/l - 96,0 h |
| Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati Acquatici | CE50 - Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) - 0,39 mg/l - 48 h |
| 12.2 Persistenza e degradabilità | Biodegradabilità aerobico - Tempo di esposizione 28 d Risultato: 37 % - Non immediatamente biodegradabile. |
| 12.3 Potenziale di bioaccumulo | nessun dato disponibile |
| 12.4 Mobilità nel suolo | nessun dato disponibile |
| 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB | nessun dato disponibile |
| 12.6 Altri effetti avversi | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Non disperdere nell'ambiente. |

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Conferire le soluzioni non riciclabili e le eccedenze ad una società di smaltimento rifiuti autorizzata.
Solubilizzare o miscelare il prodotto con un solvente combustibile, quindi bruciare in un inceneritore per prodotti chimici dotato di sistema di postcombustione e di abbattitore.

Contenitori contaminati

Smaltire come prodotto inutilizzato.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

ADR/RID: 3077 IMDG: 3077 IATA: 3077

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID: MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (5-Chloro-2-(2,4-dichlorophenoxy)phenol)
IMDG: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (5-Chloro-2-(2,4-dichlorophenoxy)phenol)
IATA: Environmentally hazardous substance, solid, n.o.s. (5-Chloro-2-(2,4-dichlorophenoxy)phenol)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID: 9 IMDG: 9 IATA: 9

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID: III IMDG: III IATA: III

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR/RID: si IMDG Marine pollutant: yes IATA: yes

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Ulteriori informazioni

Richiesto il marchio "Materia pericolosa per l'ambiente" (ADR 2.2.9.1.10, codice IMDG 2.10.3) per imballaggi singoli e imballaggi combinati comprendenti imballaggi interni con merci pericolose >5L per i liquidi o >5kg per i solidi.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) Num. 1907/2006

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
nessun dato disponibile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
nessun dato disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 - 3.

| | |
|-----------------|---|
| Acute Tox. | Tossicità acuta |
| H315 | Provoca irritazione cutanea |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare |
| H334 | Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata |
| Resp. Sens | Sensibilizzazione delle vie respiratorie |
| Skin Irrit. | Irritazione cutanea |
| Skin sens | Sensibilizzazione cutanea |
| Aquatic Acute | Tossicità acuta per l'ambiente acquatico |
| Aquatic Chronic | Tossicità cronica per l'ambiente acquatico |

Ulteriori informazioni

Limitazioni sull'uso Nessuna informazione disponibile

Indicazioni sull'addestramento Nessuna informazione disponibile

Riferimento da letteratura Nessuna informazione disponibile

Questa scheda di sicurezza è stata compilata sulla base delle nostre attuali migliori conoscenze del prodotto.

Chi utilizza queste informazioni è responsabile della applicabilità alle situazioni specifiche.

Nessuno è sollevato dalle responsabilità relative all'impiego delle informazioni contenute in questa scheda di sicurezza. Biolife Italiana S.r.l. non è responsabile dell'uso improprio del prodotto